



**Allegato n. 1 della DDG n. 485 del
16-12-2020 composto da n. 17 facciate**

asset.RG-RI

REGOLAMENTO RISTORI



ing. arch. Vito Antonio Lomoro

ing. Raffaele Sannicandro

ing. Raffaele Sannicandro

Track changes

revisione	data	motivazione
00	16/12/2020	prima emissione

Indice

1. Scopo e campo di applicazione	pag. 4
2. Termini e definizioni	pag. 4
3. Normativa di riferimento	pag. 4
4. Specificazione delle attività	pag. 4
4.1 Attività per conto e nell'interesse di terzi	
4.2 Altre attività	
4.3 Categorie di opera	
5. Stima della durata delle attività	pag. 5
5.1 Parametri generali per la determinazione della durata delle attività	
5.2 Determinazione della durata delle attività	
6. Stima preventiva delle spese da ristorare	pag. 6
6.1 Introduzione	
6.2 Spesa oraria del personale interno	
6.3 Spesa oraria del personale esterno	
6.4 Incentivo per funzioni tecniche	
6.5 Spesa per personale	
6.6 Spese generali	
Appendice A	pag. 9
Appendice B	pag. 14

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina i criteri, i metodi e le procedure di calcolo preventivo dei costi da ristorare per le attività che ASSET può effettuare per conto e nell'interesse delle amministrazioni cooperanti (terzi) inerenti la programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione di opere e lavori.

2. Termini e definizioni

amministrazione cooperante la Regione Puglia, gli enti regionali, gli enti locali pugliesi nonché i concessionari di opere pubbliche che hanno sottoscritto con ASSET accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 5 comma 6 del DLGS 50/2016 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

3. Normativa di riferimento

LEGGE 241/1990 Legge contenente le nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

DLGS 50/2016 Decreto legislativo contenente la disciplina dei contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere nonché i concorsi pubblici di progettazione.

DM 17/06/2016 Decreto interministeriale (Giustizia e Infrastrutture e Trasporti) di approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art 24 comma 8 del DLGS 50/2016.

CCNL Regioni e autonomie locali Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto della Regioni - Autonomie locali.

4. Specificazione delle attività

4.1 Attività per conto e nell'interesse di terzi

Le attività che ASSET può effettuare per conto e nell'interesse delle amministrazioni cooperanti (terzi) sono relative all'effettuazione di attività inerenti la programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione di opere e lavori come meglio specificati a seguire:

- a. programmazione
 1. supporto al rup predisposizione del programma triennale e dell'aggiornamento annuale;
 2. supporto al rup per l'elaborazione del quadro esigenziale;
 3. supporto al rup per la programmazione, predisposizione atti e gestione dell'affidamento di lavori, servizi e forniture¹;

¹ gli affidamenti saranno regolati dalla disciplina applicabile di cui al DLGS 50/2016 e DM Giustizia 17/06/2016.

4. supporto al rup per la verifica dei giustificativi dell'offerta anomala per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- b. pianificazione
1. supporto al rup per la supervisione ed il coordinamento del contraente di appalto per l'elaborazione di strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore;
 2. supporto al rup per la supervisione ed il coordinamento del contraente di appalto per l'elaborazione di piani economici e finanziari
 3. elaborazione di strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore;
 4. elaborazione di piani economici e finanziari.
- c. progettazione
1. supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto per l'elaborazione di studi, analisi e valutazioni;
 2. supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto di progettazione;
 3. supporto al rup per la indizione e gestione della conferenza dei servizi sulla localizzazione e gestione dell'opera;
 4. supporto al rup per la indizione e gestione della conferenza dei servizi decisoria;
 5. supporto al rup per l'accertamento dell'accessibilità delle aree e l'assenza di impedimenti;
 6. supporto al rup la gestione delle procedure di espropriazione dei beni immobili;
 7. elaborazione di studi, analisi e valutazioni;
 8. elaborazione del progetto dell'opera o dei lavori;
 9. verifica preventiva della progettazione;
 10. supporto al rup per la validazione del progetto da porre a base di gara;
 11. verifica dell'iter di finanziamento della costruzione.
- d. esecuzione
1. supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 2. direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 3. alta sorveglianza sull'esecuzione;
 4. supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto della commissione di collaudo tecnico amministrativo.

4.2 Altre attività

ASSET può inoltre indicare propri dipendenti (personale interno) o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, qualificati secondo il sistema di gestione dell'agenzia e iscritti negli specifici albi di ASSET, quali componenti per:

- commissione di collaudo tecnico amministrativo²;
- commissione giudicatrice³;
- collegio consultivo tecnico⁴.

4.3 Categorie di opera

Le attività attengono alle seguenti categorie di opere come meglio specificate nell'Appendice A:

- edilizia;
- strutture;
- impianti;
- infrastrutture per la mobilità;
- idraulica;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste;
- territorio e urbanistica.

5. Stima della durata delle attività

5.1 Parametri generali per la determinazione della durata delle attività

Per la determinazione della durata delle singole attività che ASSET potrà effettuare per conto e nell'interesse delle amministrazioni cooperanti si applicano i seguenti parametri:

- parametro "C": importo categoria di opera;
- parametro "G": grado di complessità di cui all'Appendice A;
- parametro base "P": pari a $0,03+10/C^{0,4}$;
- parametro "Q": valore relativo alla specifica attività di cui all'Appendice B.

5.2 Determinazione della durata delle attività

La durata dell'attività in ore, con riferimento ai parametri definiti nel precedente § 5.1, è determinata dalla sommatoria dei prodotti tra gli importi delle singole categorie di opera (C), il grado di complessità (G), il parametro base (P) e il valore relativo alla specifica attività (Q), diviso il valore massimo orario previsto per il corrispettivo di un professionista incaricato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) del DM 17/06/2016 pari a 75,00 €/ora, secondo l'espressione che segue:

$$T = \sum(C * G * P * Q) / 75$$

²Le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 102 del DLGS 50/2016, per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti di lavori nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenze e professionalità e solo per accertata carenza dell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di appalto di servizi di ingegneria e architettura. Il compenso spettante per l'attività di collaudo per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi del DM Giustizia 17/06/2016 nel rispetto delle disposizioni del DL 112/2008 ovvero il 50% del compenso è versato direttamente ad apposito fondo dell'amministrazione pubblica di appartenenza del dipendente per il finanziamento del trattamento economico accessorio e il restante 50% è versato al dipendente.

³i compensi sono regolati dalla disciplina applicabile di cui al DLGS 50/2016 e DM Infrastrutture e Trasporti 12/02/2018.

⁴i compensi sono regolati dalla disciplina applicabile di cui al DLGS 50/2016 e DL 1/2012 e art. 6.7 del DL 76/2020.

6. Stima preventiva delle spese da ristorare

6.1 Introduzione

Le spese che ASSET sostiene consistono (1) nelle spese per i dipendenti tecnici e amministrativi che svolgono attività per conto e nell'interesse di ASSET (personale interno o esterno), compreso l'eventuale incentivo per funzioni tecniche (per il solo personale interno), e (2) nelle spese generali. In fase di attivazione ASSET predisporrà un disciplinare attuativo nel quale provvederà a stimare preventivamente i predetti costi.

6.2 Spesa oraria del personale interno

Per la determinazione della spesa oraria del personale interno ASSET, al fine di valorizzare anche eventuali riproporzionamenti della retribuzione di personale inquadrato con categoria inferiore, imputa il costo orario che l'agenzia esborsa per un funzionario tecnico di categoria D7 come riviene dal vigente CCNL per il comparto "Regioni ed autonomie locali", comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e della retribuzione per lavoro straordinario (27,10 €/ora) oltre IRAP (8,5%) che è pari a 29,40 €/ora (€ⁱ).

6.3 Spesa oraria del personale esterno

Al fine di acquisire competenze specifiche in taluni ambiti disciplinari che concorrono alla completa effettuazione delle attività, non possedute dal personale interno ad ASSET, o in caso di indisponibilità temporanea del già menzionato personale, ASSET procede a coinvolgere nell'attività operatori economici in qualità di consulenti o collaboratori anche a seguito di specifica qualifica rilasciata in conformità alle procedure del sistema di gestione adottato dall'agenzia. Tali operatori economici vengono ingaggiati con affidamento di appalto di servizi di ingegneria e architettura, affidamento di incarico di collaborazione o incarico di consulenza scientifica. Per il costo orario dell'operatore economico da ingaggiare, ASSET imputa il valore minimo orario previsto per il corrispettivo di un professionista incaricato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) del DM 17/06/2016 pari a 50,00 €/ora in quanto, pur considerando l'alta specializzazione richiesta all'operatore economico, la responsabilità dell'attività ricade in toto in capo ad ASSET. Il già menzionato importo al lordo di oneri previdenziali (4%) e imposte (22%) è pari a 63,44 €/ora (€_e).

6.4 Incentivo per funzioni tecniche

Al personale interno ASSET, riconosce l'incentivo per funzioni tecniche (I_{ft}) calcolato in conformità al regolamento del sistema di gestione dell'agenzia sulla ripartizione del fondo per incentivi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del DLGS 50/2016 a cui si rimanda integralmente.

6.5 Spesa per personale

In via preventiva ASSET, sulla base dei carichi di lavoro del personale al momento della ricezione di richiesta di disponibilità all'effettuazione dell'attività, stima le percentuali della medesima attività che possano essere erogate rispettivamente dal personale interno ($\%_i$) e dal personale esterno ($\%_e$).

La spesa per il personale, con riferimento ai parametri definiti nei precedenti §§ 6.2, 6.3 e 6.4, è determinata dalla sommatoria del prodotto tra la durata dell'attività (T), la spesa oraria del personale interno (€_i) e la percentuale dell'attività erogata da personale interno ($\%_i$), del prodotto tra

la durata dell'attività (T), la spesa oraria del personale interno (ϵ_e) e la percentuale dell'attività erogata da personale interno ($\%_e$) e del prodotto tra il valore dell'incentivo per funzioni tecniche (I_{ft}) e la percentuale dell'attività erogata da personale interno ($\%_i$) secondo l'espressione che segue:

$$SP=(T*\epsilon_i*\%_i) + (T*\epsilon_e *\%_e) + (I_{ft} *\%_i)$$

6.6 Spese generali

Le spese generali (SG) ovvero le spese e oneri accessori sono stabilite in maniera forfettaria; per opere di importo lavori fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento della spesa per personale (SP); per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento della spesa per personale (SP); per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare. Tali spese ristorano: spese per polizze indennitarie civili per danni a terzi (15%); spese per la gestione informatica dei processi (15%); costi di direzione, gestione amministrativa e contabile del personale (15%); materiali di consumo, noleggi (15%); formazione e addestramento del personale (10%), costi di missione (20%), costi per tutela della salute e della sicurezza del personale (5%), oneri generali e particolari (5%).

Per attività erogate sotto accreditamento o certificazione, le spese generali sono aumentate del 60% al fine di ristorare: spese di direzione dell'organismo di valutazione della conformità (50%); spese per tenuta degli accreditamenti e delle certificazioni (10%).

6. Stima consuntiva dei costi da ristorare

A seguito del completamento delle attività richieste, ASSET procederà a dare evidenza di tutte le spese effettivamente sostenute e a comunicare all'amministrazione cooperante i costi da ristorare che, a meno di aumenti degli importi dei lavori o richieste di ripetizione delle attività, non potranno essere superiori a quelli stimati preventivamente con le modalità di cui al cap. 6, così come riportati nel disciplinare attuativo e autorizzati dall'amministrazione cooperante con la restituzione del disciplinare attuativo sottoscritto per accettazione.

APPENDICE A

Categorie di opera e gradi di complessità

Categoria di opera	Destinazione funzionale	ID. Opere	Descrizione dell'opera	Grado di complessità (G)
Edilizia	Inseadimenti Produttivi Agricoltura- Industria Artigianato	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95
		E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95

		E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15	
		E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20	
	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65	
		E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95	
		E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20	
	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenti allestite	E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65	
		E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95	
		E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20	
	Edifici e manufatti esistenti	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	
		E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti	1,20	
		E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	1,55	
	Strutture	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni	0,70
			S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative	0,50
		Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95
			S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di	0,90

			pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	
	Strutture speciali	S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali	1,05
		S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine	1,15
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75
		IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15
		IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30
	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	0,55
		IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili	0,70
	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70
		IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	0,75
	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori con	IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50

	ridotte problematiche tecniche	IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	0,60
		IB.10	Impianti termoelettrici - Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,75
	Impianti per la produzione di energia- Laboratori complessi	IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici	0,90
		IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	1,00
Infrastrutture per la mobilità	Manutenzione	V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45
	Viabilità speciale	V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	0,75
Idraulica	Navigazione	D.01	Opere di navigazione interna e portuali	0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica	0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65
		D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80
Tecnologie della informazione e della comunicazione	Sistemi informativi	T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	0,95
	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70
	Sistemi elettronici ed automazione	T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	1,20

Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Foreste	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85
	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	0,85
	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85
	Interventi di miglioramento fondiario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	0,85
Territorio e Urbanistica	Interventi per la valorizzazione delle filiere produttive agroalimentari e zootecniche; interventi di controllo – vigilanza alimentare	U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	0,90
	Interventi per la valorizzazione della filiera naturalistica e faunistica	U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	0,95
	Pianificazione	U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00

APPENDICE B
Attività e parametri di incidenza

Attività	Sub attività	Parametri							
		Edilizia	Strutture	Impianti	Infrastrutture per la mobilità	Idraulica	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Foreste	Territorio e Urbanistica
PROGRAMMAZIONE									
a.1 Supporto al rup per la predisposizione del programma triennale e degli aggiornamenti annuali.		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
a.2 Supporto al rup per l'elaborazione del quadro esigenziale		0,025	0,025	0,025	0,025	0,025	0,025	0,025	-
a.3 Supporto al rup per la programmazione, predisposizione atti e gestione dell'affidamento di lavori, servizi e forniture		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030
a.4 Supporto al rup per la verifica dei giustificativi dell'offerta anomala per l'affidamento di lavori, servizi e forniture		0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
PIANIFICAZIONE									
b.1 Supporto al rup per la supervisione ed il coordinamento del contraente di appalto per l'elaborazione di strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore		-	-	-	-	-	-	-	0,001
b.2 Supporto al rup per la supervisione ed il		0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	-

coordinamento del contraente di appalto per l'elaborazione di piani economici e finanziari									
b.3 Elaborazione di strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore		-	-	-	-	-	-	-	0,004
b.4 Elaborazione di piani economici e finanziari		0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	-
PROGETTAZIONE									
c.1 Supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto per l'elaborazione di studi, analisi e valutazioni		0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002	-
c.2 Supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto di elaborazione di progettazione per ciascun livello di progettazione		0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	-
c.3 Supporto al rup per la indizione e gestione della conferenza dei servizi sulla localizzazione e gestione dell'opera		0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	-
c.4 Supporto al rup per l'indizione e gestione della conferenza dei servizi decisoria		0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	-
c.5 Supporto al rup per l'accertamento sull'accessibilità delle aree e l'assenza di impedimenti		0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	-
c.6 Supporto al rup per la gestione delle procedure di espropriazione dei beni immobili		0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	0,006	-
c.7 Elaborazione di studi, analisi e valutazioni		0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,025
c.8 Elaborazione del progetto d'opera	c.8.1 Progettazione di fattibilità tecnico economica	0,25	0,25	0,20	0,20	0,20	0,13	0,25	-
	c.8.2 Progettazione definitiva	0,72	0,72	0,67	0,62	0,62	0,42	0,72	-

	c.8.3 Progettazione definitiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione di fattibilità tecnico economica	0,85	0,85	0,77	0,72	0,72	0,49	0,85	-
	c.8.4 Progettazione esecutiva	0,27	0,27	0,22	0,22	0,22	0,15	0,27	-
	c.8.5 Progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva	0,86	0,86	0,78	0,73	0,73	0,50	0,86	-
	c.8.6 Progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva e per la progettazione di fattibilità tecnico economica	0,99	0,99	0,88	0,83	0,83	0,57	0,99	-
	c.8.7 Progettazione di variante e/o suppletiva	0,86	0,86	0,78	0,73	0,73	0,50	0,86	-
c.9 Verifica preventiva della progettazione	c.9.1 Verifica preventiva della progettazione di fattibilità tecnico economica	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	0,035	-
	c.9.2 Verifica preventiva della progettazione definitiva	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085	-
	c.9.3 Verifica preventiva della progettazione definitiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione di fattibilità tecnico economica	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	-
	c.9.4 Verifica preventiva della progettazione esecutiva	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	-
	c.9.5 Verifica preventiva della progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	-
	c.9.6 Verifica preventiva della progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva e per la progettazione di fattibilità tecnico economica	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14	-

	c.9.7 Verifica preventiva della progettazione di variante e/o suppletiva	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	-
c.10	Supporto al rup per la validazione del progetto	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	-
c.11	Verifica dell'iter di finanziamento della costruzione	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	-
ESECUZIONE									
d.1	Supporto al rup per la supervisione e il coordinamento del contraente di appalto di direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	-
d.2	Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	0,37	0,37	0,27	0,27	0,27	0,17	0,37	-
d.3	Alta sorveglianza sull'esecuzione dei lavori o sulla prestazione dei servizi e delle forniture	0,27	0,27	0,17	0,17	0,17	0,07	0,27	-
d.4	Supporto al rup per la supervisione e il coordinamento della commissione di collaudo tecnico amministrativo	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	-